

"Si" al pesce spada al porto di Siracusa, l'assessore Bandiera ottiene l'ok: "Importante risultato"

Il porto di Siracusa tra quelli aperti allo sbarco del pesce spada. Accolta la richiesta dell'Assessore per l'Agricoltura Edy Bandiera , che ha anche ottenuto l'ok all'ampliamento dell'operatività del porto di Mazara del Vallo.

Rimasti esclusi dall'elenco dei porti autorizzati allo sbarco/trasbordo del pesce spada e del tonno, oggi i Porti di Siracusa e Mazara del Vallo vedono finalmente luce all'interno dell'elenco stilato dall'ICCAT (International Commission for the Conservation of Tunas). Nella fattispecie il porto di Siracusa potrà accogliere lo sbarco del pesce spada nell'arco delle 24 ore, mentre il Porto di Mazara del Vallo vedrà ampliata la propria operatività, che passerà dalla fascia oraria 8-14 sino al tramonto. Soddisfatto l'assessore siracusano.

“Abbiamo ottenuto un risultato importante considerato l'elevato valore commerciale che rivestono i porti e gli esemplari catturati – afferma Bandiera – l'obiettivo sul lungo raggio è quello di estendere anche al tonno rosso, per il quale è in corso una battaglia col Ministero, a tutela e garanzia delle nostre flotte pescherecce”.S

Siracusa. Poche settimane per il grande salto: differenziata, la raccolta deve puntare al 35%. Altrimenti "guai"

Entro la fine di questa settimana spariranno altri cassonetti dei rifiuti da strade della città. Man mano che la differenziata avanza, vengono rimossi i grandi contenitori verdi comunque ancora presi d'assalto da chi non ha ben compreso quale sia la nuova regola: differenziare.

Stanno per sparire i cassonetti che si trovano in via Elorina (da piazzale Marconi fino al mercato ortofrutticolo), quelli di viale Ermocrate e via Columba.

Intanto continua la distribuzione dei kit per la differenziata domestica nel quartiere Akradina, presso la delegazione di quartiere di via Italia 105. Anche senza lettera di invito, è possibile richiedere i mastelli, i sacchetti ed il materiale informativo con un documento d'identità.

Da ricordare che plastica e lattine vanno conferite dentro le buste di plastica gialle. Sul punto, nei quartieri dove è già attivo il porta a porta, c'è stata confusione. Le buste vengono comunque distribuite gratuitamente ogni tre mesi. Se l'utente avesse bisogno di "ricarica", potrà utilizzare semplici sacchetti di plastica purché trasparenti, in modo da poter confermare visivamente il contenuto del rifiuto.

Entro la fine di maggio si dovrà raggiungere necessariamente il 35% di raccolta differenziata, come da nuove normative che regolamentano il conferimento di rifiuti nelle discariche in Sicilia. Difficile, ma non impossibile. Se Siracusa non dovesse raggiungere il 35% di rifiuti urbani differenziati, la corretta raccolta rifiuti diventerà un

problema: dai primi di giugno 2018 le discariche non accetteranno più i rifiuti oltre il target prefissato. Se i cittadini sono i primi a dover "migliorare" nella capacità di partecipazione e rispetto del nuovo sistema di raccolta, dall'altra anche il gestore (Igm) ha messo in moto ulteriori meccanismi di miglioramento interno.

Siracusa. Vicenda Open Land, Comune e Legambiente: via il nuovo consulente, "errori nella relazione". Il 4 luglio la decisione

Gli avvocati di Legambiente chiedono "l'immediata ed urgente sostituzione del consulente tecnico d'ufficio (CTU), Marcella Caradonna", nel complicato procedimento in corso noto come Open Land. Non solo, l'associazione ambientalista insiste con forza sulla revisione "della quantificazione del danno che il Comune di Siracusa dovrebbe riconoscere alla società privata (circa 6 mln di euro) che, pur assai ridotta rispetto alle richieste iniziali, rappresenta un enorme danno collettivo e non dovuto". Tesi sostenute anche dall'avvocato Nicolò D'Alessandro che difende le ragioni del Comune di Siracusa. Ieri l'udienza in Consiglio di Giustizia amministrativa per la Regione Siciliana. Udienza convocata per discutere la relazione finale del Ctu, Marcella Caradonna, presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti di Milano, nominato dal Cga in sostituzione del consulente Salvatore Maria Pace (sostituzione richiesta ripetutamente da Legambiente in quanto

il Ctu nominato non dava sufficienti garanzie di terzietà, imparzialità e professionalità) per ricalcolare l'importo del supposto danno subito da Open Land per presunti ritardi nel rilascio della concessione edilizia per la realizzazione di un centro commerciale in viale Epipoli.

“La consulenza della dottoressa Caradonna – afferma l'avvocato Corrado Giuliano, del collegio difensivo di Legambiente Sicilia – è del tutto inadeguata, contiene errori evidenti nella quantificazione delle voci risarcitorie ed inoltre non risponde in modo puntuale ai quesiti posti dal Cga sui punti più controversi della relazione presentata dal precedente Ctu. Siamo convinti che il Comune di Siracusa non debba pagare alcun danno alla società Open Land e ci batteremo insieme dell'amministrazione comunale e alla comunità siracusana per raggiungere questo giusto ed equo risultato”.

I difensori di Legambiente hanno depositato ieri per via telematica un'istanza, con richiesta di un termine per proporre querela di falso delle autentiche notarili apposte in calce alla copia del contratto di appalto del 24 agosto 2009 ed alla scrittura privata del 25 agosto 2009, atti che sono alla base della richiesta di risarcimento, ed al fine di potere sostenere, “se accertate non rispondenti al vero, la loro inutilizzabilità nel giudizio risarcitorio contro il Comune di Siracusa, venendo così meno la prova del lamentato danno di Open Land”. Nel corso dell'udienza odierna anche l'avvocato D'Alessandro per il Comune di Siracusa ha avanzato e formalizzato analoga istanza.

Ogni decisione rinviata al 4 luglio prossimo per consentire ai componenti del Collegio di valutare la richiesta e per garantire a Open Land il contraddittorio.

Siracusa. Vendeva per strada ricci di mare: doppia sanzione per un ambulante abusivo

Proseguono i controlli sulla filiera della pesca. Il personale della Sezione di Polizia Marittima della Guardia Costiera di Siracusa, coadiuvati da personale della Compagnia Carabinieri di Ortigia, hanno colto in flagranza, nei pressi del mercato di Ortigia, un venditore abusivo di ricci di mare che deteneva ai fini della commercializzazione numerosi ricci di mare. Vano il tentativo dell'uomo di abbandonare frettolosamente la sua postazione. E' stato comunque bloccato e condotto negli uffici della Polizia Marittima per le operazioni di identificazione. A suo carico, due sanzioni amministrative per un totale di 8.000 euro. La detenzione e la commercializzazione del riccio di mare è vietata dal primo maggio al 30 giugno. Inoltre, ulteriore violazione, il prodotto ittico era proveniente dalla pesca sportiva. Non era pertanto provvisto di nulla che potesse ricostruire la tracciabilità.

Siracusa. Sospesa l'autoconsegna in carcere dei poliziotti penitenziaria:

"Possibili proteste" ulteriori

Sospesa, almeno per il momento, la protesta degli agenti penitenziari, che da giorni hanno scelto la via dell'autoconsegna per protestare contro condizioni di lavoro che ritengono insopportabili, prive dei minimi requisiti di sicurezza e di rispetto dei diritti dei lavoratori. A comunicare l'intenzione di allentare la presa, in attesa di riscontri da parte dell'amministrazione penitenziaria è l'Ugl, attraverso il dirigente Nello Bongiovanni. Gli agenti penitenziari chiedono immediate garanzie. Intanto il provveditore ha inviato un'ispezione nella casa circondariale. Anche per questa ragione il sindacato ha ritenuto opportuno attendere gli sviluppi della vicenda. Nel caso in cui nulla di positivo dovesse accadere, i poliziotti penitenziari potrebbero tornare a protestare, con il coinvolgimento, spiegano della cittadinanza.

Siracusa. Problemi con l'ex moglie, chiama i carabinieri, poi li aggredisce: pensionato ai domiciliari

Avrebbe dovuto ritirare i propri effetti personali dall'abitazione dell'ex moglie. Non riuscendo a farsi aprire, chiede l'intervento dei carabinieri. I militari della Compagnia di Siracusa sono intervenuti in traversa Pizzuta, su richiesta del 62enne che, legittimamente in possesso di

un'ordinanza del giudice, chiedeva la possibilità di prendere i propri oggetti dalla casa dell'ex. Secondo quanto ricostruito, la donna aveva preparato dei pacchi con tutti gli effetti personali dell'uomo, che con atteggiamento provocatorio è comunque entrato in casa sostenendo di voler verificare se ci fosse altro. Dopo alcuni minuti l'uomo si è scagliato anche contro il personale dell'Arma, da lui stesso chiamato, colpendo i militari con spintoni e riferendo nei loro confronti minacce. L'uomo è stato arrestato per resistenza, violenza e minaccia a pubblico ufficiale. E' stato posto ai domiciliari.

Siracusa. Opportunità di lavoro per tre mesi, in aiuto dei disoccupati arrivano i cantieri di servizio

Anche a Siracusa attiva la misura di sostegno all'occupazione nota come cantieri di servizio. Il Comune capoluogo ha fatto pervenire per tempo la sua manifestazione di interesse alla Regione, che finanzia con 20 milioni di euro tre mesi di lavoro, ad 80 ore, per disoccupati dai 18 ai 66 anni. Attesa entro una decina di giorni la pubblicazione del bando, relativo ai progetti di utilità sociale in cui i disoccupati saranno impiegati.

Non è solo il capoluogo ad essere stato ammesso alla misura. Cantieri di servizio anche in altri 11 centri della provincia: Avola, Buccheri, Francofonte, Lentini, Melilli, Noto, Pachino, Palazzolo, Portopalo, Priolo e Solarino.

Siracusa-Roma, il collegamento in treno non è in discussione. A settembre chiusa la Sr-Ct

Il treno a lunga percorrenza Siracusa-Roma non è a rischio soppressione. Dopo l'allarme lanciato dalla Filt Cgil, è Trenitalia a confermare il fatto che la tratta non sia in discussione. A chiedere una posizione chiara alla società era stato nei gironi scorsi Enzo Vinciullo che ha adesso ricevuto l'esplicita risposta.

“Da Presidente della Commissione Bilancio ero riuscito a far impegnare le somme che consentiranno all'attuale presidente della Regione Siciliana di firmare, a giorni, il contratto di servizio con Trenitalia. Per le lunghe percorrenze esiste già un accordo con lo Stato che Trenitalia non può né vuole mettere in discussione”.

Dal 10 al 30 settembre chiuderà, ma per lavori, la Siracusa-Catania. Si completa la velocizzazione e messa in sicurezza della linea ferrata Augusta-Bicocca.

Siracusa. Autismo, la marcia-passeggiata delle farfalle

blu del Chindemi

Una farfalla blu, il colore simbolo nella sensibilizzazione verso l'autismo. E' il simbolo scelto e stampato sulle magliette degli studenti delle seconde classi dell'istituto comprensivo "Chindemi" di Siracusa per la marcia-passeggiata di domattina in Ortigia.

E' uno dei passaggi del progetto condotto a scuola insieme a Laura Arcieri, insegnante specializzata nelle attività didattiche per il sostegno. "Il nostro vuole essere un messaggio chiaro", spiega. "Gli autismi bisogna conoscerli per potere socialmente includere i loro portatori".

Siracusa. "Diritti negati, sicurezza non garantita": i portuali scioperano, braccia incrociate per 24 ore

I portuali incrociano le braccia. Lo faranno per 24 ore, l'11 maggio prossimo. Azione di protesta dai toni aspri, decisa dalla Filt Cgil dopo una serie di azioni che il sindacato ritiene illegittime e che "mortificano il lavoro portuale a scapito della sicurezza delle operazioni e dei lavoratori marittimi ma anche dell'immagine e del ruolo dell'ente terzo, che è chiamato a far rispettare le regole". "La riforma della legislazione portuale rappresenta il caposaldo di un'operazione più ampia nel sistema trasportistico nazionale, con l'obiettivo di rimuovere penalizzanti ingorghi e strozzature, a vantaggio di una maggiore fluidità delle merci,

e dunque mirata a garantire una prospettiva di sviluppo occupazionale ed economica del territorio, oltre a rilanciare e riqualificare il lavoro portuale- spiega Vera Uccello, segretario generale della Filt siracusana, seguendo le linee della Filt nazionale- Sono numerosi i casi che minano le basi del regolare mercato delle imprese e quello del lavoro nei porti: dall'autoproduzione delle operazioni portuali al di fuori delle regole (che crea dumping nel lavoro a grave rischio per la sicurezza, specialmente dei lavoratori marittimi adibiti a tali mansioni) all'incertezza su autorizzazioni e concessioni, oltre al depotenziamento delle competenze nelle AdSP fino ad arrivare ad atti che violano il diritto costituzionale".

Incrocieranno le braccia i lavoratori dei porti dipendenti/soci delle imprese e dipendenti delle AdSP nonché i lavoratori marittimi dipendenti delle società del rimorchio portuale, delle navi traghetto e da carico con ritardi di 24 ore alla partenza della nave; i dipendenti amministrativi, operai, biglietterie, personale in servizio giornaliero ed in turistica, si asterranno per 8 ore; nei servizi tecnico-nautici (rimorchio portuale, ormeggio, battellaggio e pilotaggio), l'astensione sarà dell'interno turno, per un massimo di 12 ore.

Lo sciopero sarà effettuato garantendo le prestazioni che possano in qualche modo coinvolgere i diritti delle persone costituzionalmente tutelate.